

# CAMERA DEI DEPUTATI

N 2394

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**PAGLIAI, SPINI, AMALFITANO, GANDOLFI, STERPA,  
BALDELLI, PRETI**

*Presentata il 25 febbraio 1981*

Norme concernenti la costituzione in Centro di studi del CNR dell'Opera del vocabolario della lingua italiana

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge intende operare affinché l'attività scientifica volta alla ricerca e alla pubblicazione di un vocabolario della lingua italiana trovi strumenti idonei e istituzionali, atti non solo a dare certezza di impiego al personale impegnato fin dal 1964 nel lavoro, ma anche per dare alla ricerca stessa, svolta in un campo così importante, garanzia di continuità oltre la pubblicazione dell'opera stessa.

L'opera, oggetto della presente legge, ebbe inizio a seguito di una convenzione stipulata fin dal 1964 fra l'Accademia della Crusca e il CNR che convennero di avviare una impresa scientifica denominata *Opera del Vocabolario storico-linguistico della lingua italiana*.

Tale convenzione comportava il pieno onere dell'impresa a carico del CNR. I ricercatori assunti per questa ricerca hanno finora lavorato con un rapporto precario, che, data la sua durata, diviene or-

mai insostenibile da parte di questi lavoratori.

Come è facile comprendere, l'opera ha un grande significato scientifico e culturale e, quindi, non solo va condotta a termine, ma deve essere prolungata nel tempo poiché non finisce con la pubblicazione e deve proseguire con una ricerca sempre più larga e approfondita in un campo così sconfinato. Opere del genere non possono mai essere ritenute chiuse e complete. La pubblicazione dell'opera assume, in questa ottica, il significato di una tappa importante di un processo al quale deve proseguire la ricerca per ampliamenti e aggiornamenti successivi.

Della serietà della ricerca sono garanti da un lato l'Accademia della Crusca che nella sua lunga vita ha svolto per la conservazione della lingua italiana un ruolo quasi unico sul territorio nazionale e, dall'altro, il CNR che fin dal momento che assunse l'onere dell'opera ne riconobbe la

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

validità scientifica e si fece carico, insieme all'Accademia della Crusca, delle responsabilità e delle finalità della ricerca

Sarebbe veramente singolare che, in un momento in cui il dibattito culturale riconosce la piena validità della ricerca in tutti i campi e la necessità di conservare e valorizzare le lingue delle minoranze etniche e i dialetti, lo Stato non assumesse, in modo organico e istituzionalizzato, la ricerca nel campo della lingua nazionale di cui l'opera in oggetto è certamente uno degli strumenti di più alto livello, in quanto si presenta come recupero di un patrimonio storico e come strumento di lavoro e d'indagine in tutti i campi

Da queste brevi considerazioni di carattere scientifico e culturale scaturisce la necessità, sia di riconoscere all'Accademia della Crusca, che ha programmato l'opera e ne ha scientificamente seguiti i lavori, una continuità di intervento scientifico, sia di dare sicurezza di continuità di impiego ai ricercatori che finora hanno lavorato

per la realizzazione dell'Opera in un rapporto di precarietà e di insicurezza, e che, nel frattempo, hanno acquisito conoscenze e metodologie di lavoro senza le quali l'opera stessa rischia di non poter continuare

L'articolo 1 della presente proposta esplicita le finalità e la trasformazione dell'Opera in Centro studi del CNR

L'articolo 2 stabilisce i modi e i tempi di tale trasformazione nonché le norme di cessione del materiale scientifico raccolto in questi anni dall'Accademia della Crusca per la realizzazione del Vocabolario, regola i rapporti fra l'Accademia medesima ed il CNR per l'uso dei locali e dei servizi idonei al funzionamento del Centro, per la composizione del Consiglio scientifico del medesimo

All'articolo 3 si prevede l'inquadramento delle 26 unità del personale addetto all'Opera del Vocabolario nei corrispondenti ruoli e qualifiche del personale del CNR

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART 1

L'Opera del Vocabolario della lingua italiana, operante presso l'Accademia della Crusca, è costituito in Centro di studi del Consiglio nazionale delle ricerche, con sede in Firenze presso l'Accademia della Crusca - Villa Medicea di Castello

Compito del Centro studi è la realizzazione di un vocabolario storico della lingua italiana

Il Centro è disciplinato a tutti gli effetti dalla normativa vigente per gli organi di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche

Tale centro subentra alle attività già svolte dall'Accademia della Crusca per la realizzazione del vocabolario storico della lingua italiana anche sulla base delle convenzioni intervenute tra l'Accademia stessa e il Consiglio nazionale delle ricerche

## ART 2

Per il funzionamento del Centro di cui all'articolo 1 e per l'uso dei servizi in comune, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, verrà stipulata una convenzione tra il Consiglio nazionale delle ricerche e l'Accademia della Crusca, sostitutiva della convenzione in atto, in cui verranno disciplinati i rapporti tra i due enti e in particolare

a) le modalità di cessione da parte dell'Accademia dell'archivio lessicale e del restante materiale scientifico attinente all'Opera del Vocabolario di cui all'articolo 1 e quello risultante dalla ricerca per la suddetta opera, con garanzia di accesso alla consultazione da parte degli studiosi,

b) le modalità di uso gratuito di locali e servizi ivi compresa la biblioteca, idonei al funzionamento del Centro,

c) il numero dei componenti il Consiglio scientifico del Centro che devono es-

## VIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

sere designati dall'Accademia i quali non devono tuttavia essere meno di un terzo dei membri del Consiglio medesimo,

d) le modalità inerenti il trasferimento dei beni e ogni altro rapporto patrimoniale,

e) le ulteriori misure per potenziare i rapporti di collaborazione scientifica tra il CNR e l'Accademia

## ART 3

Le 26 unità di personale ricercatore, tecnico e amministrativo in servizio presso l'Accademia della Crusca alla data del 30 giugno 1980 e addetto all'Opera del vocabolario in forza di formale rapporto di lavoro, sono inquadrare nei corrispondenti ruoli e qualifiche del personale del Consiglio nazionale delle ricerche, che sono conseguentemente aumentati di pari numero, secondo i criteri di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509, e a far data dall'inizio di validità della convenzione di cui all'articolo 2